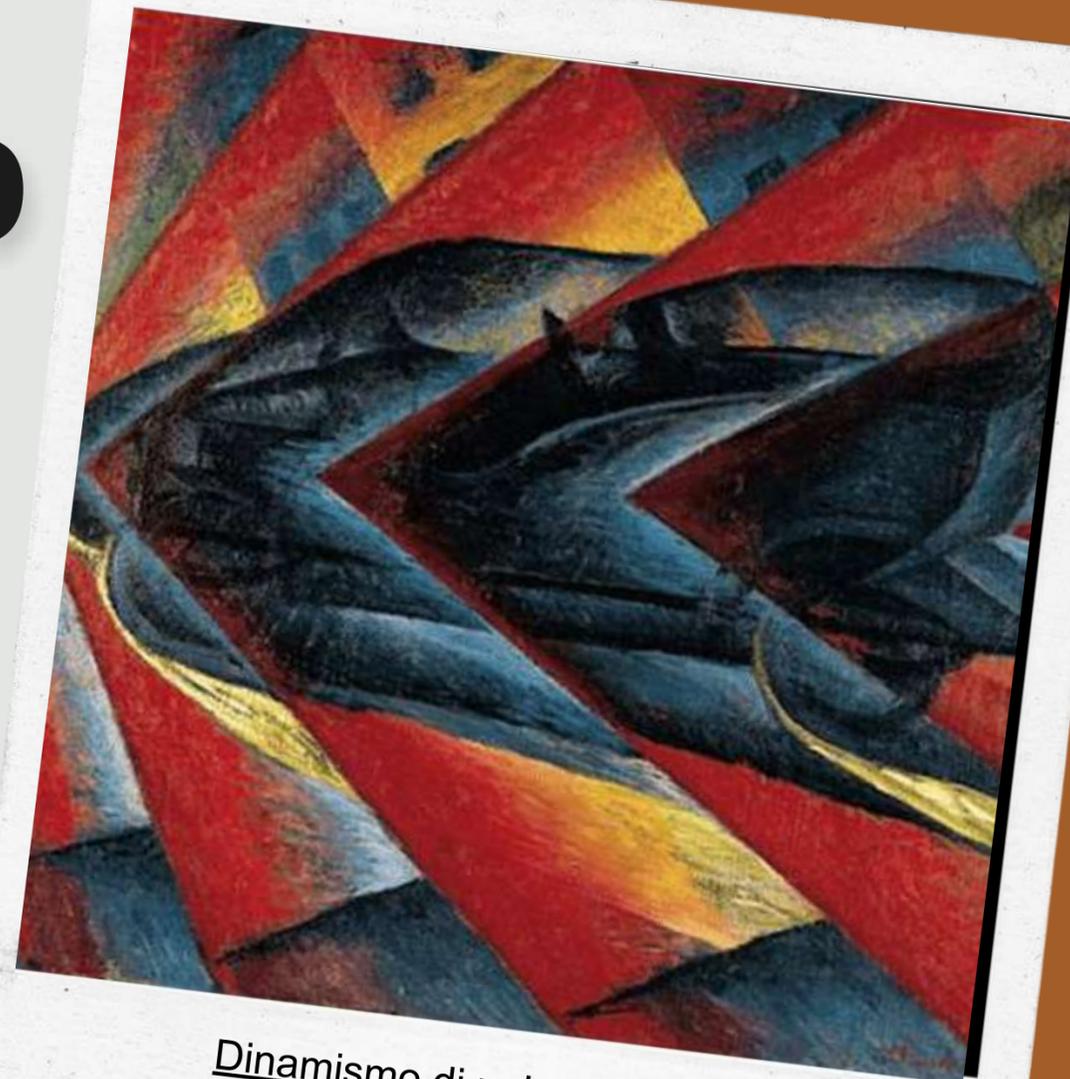


Le realtà del mercato automobilistico italiano

Un'analisi economico-giuridica del settore



Dinamismo di un'automobile.
Luigi Russolo, 1912-13

Il mercato automobilistico italiano è un settore strategico per l'economia del Paese, con un **impatto significativo sull'occupazione, sull'industria e sull'innovazione tecnologica**. Negli ultimi anni, questo comparto ha dovuto affrontare sfide legate alla transizione ecologica e alla concorrenza internazionale. L'analisi si concentrerà su diversi aspetti, tra cui gli stabilimenti produttivi, la segmentazione del mercato, le politiche pubbliche e le prospettive future, con particolare attenzione al ruolo di Stellantis.



fonte immagine "Fanpage"

Il Mercato Attuale e i Principali Stabilimenti

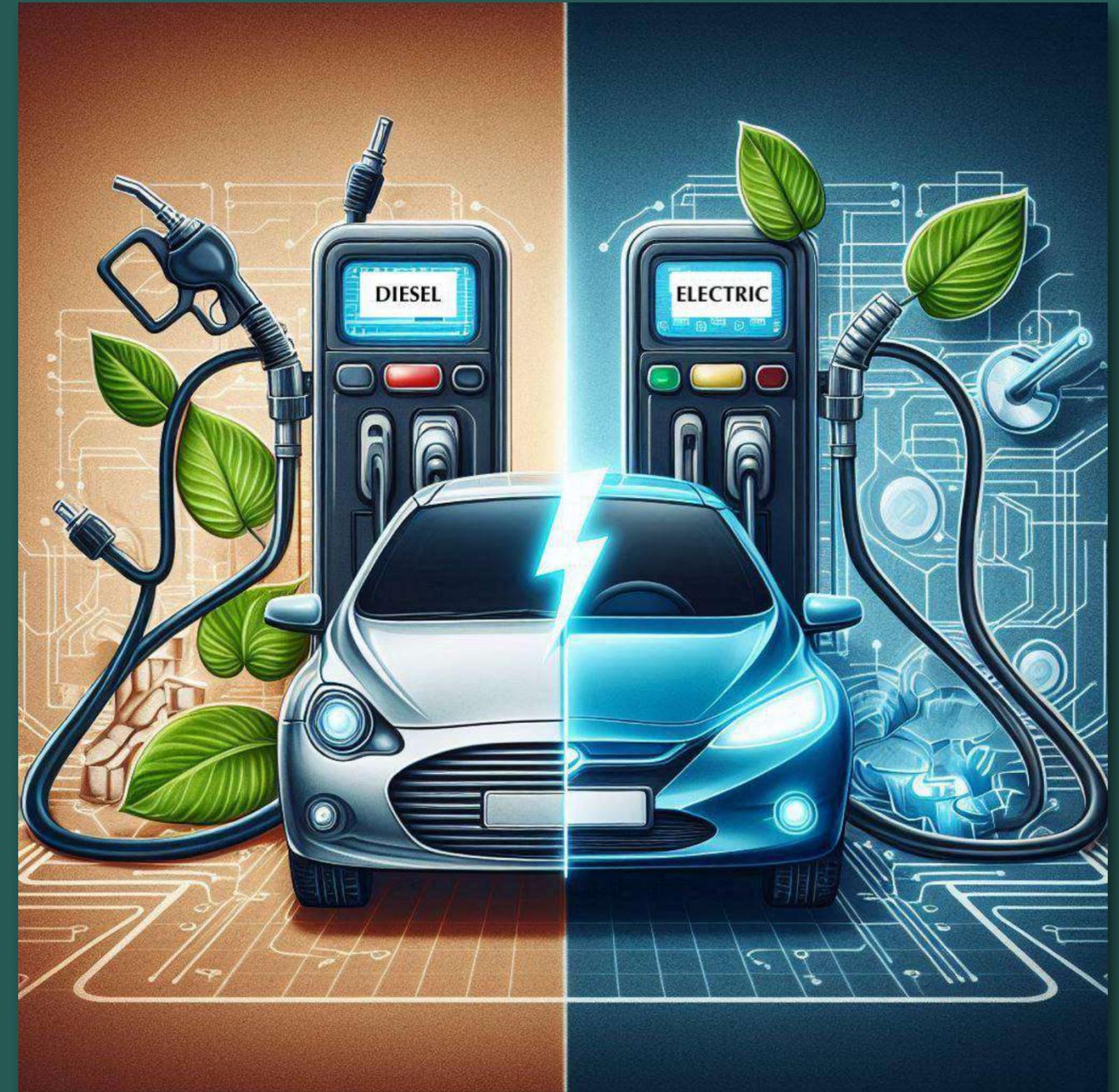


Fonte: [Di Sante Altizio, vocetempo.it](https://www.vocetempo.it)

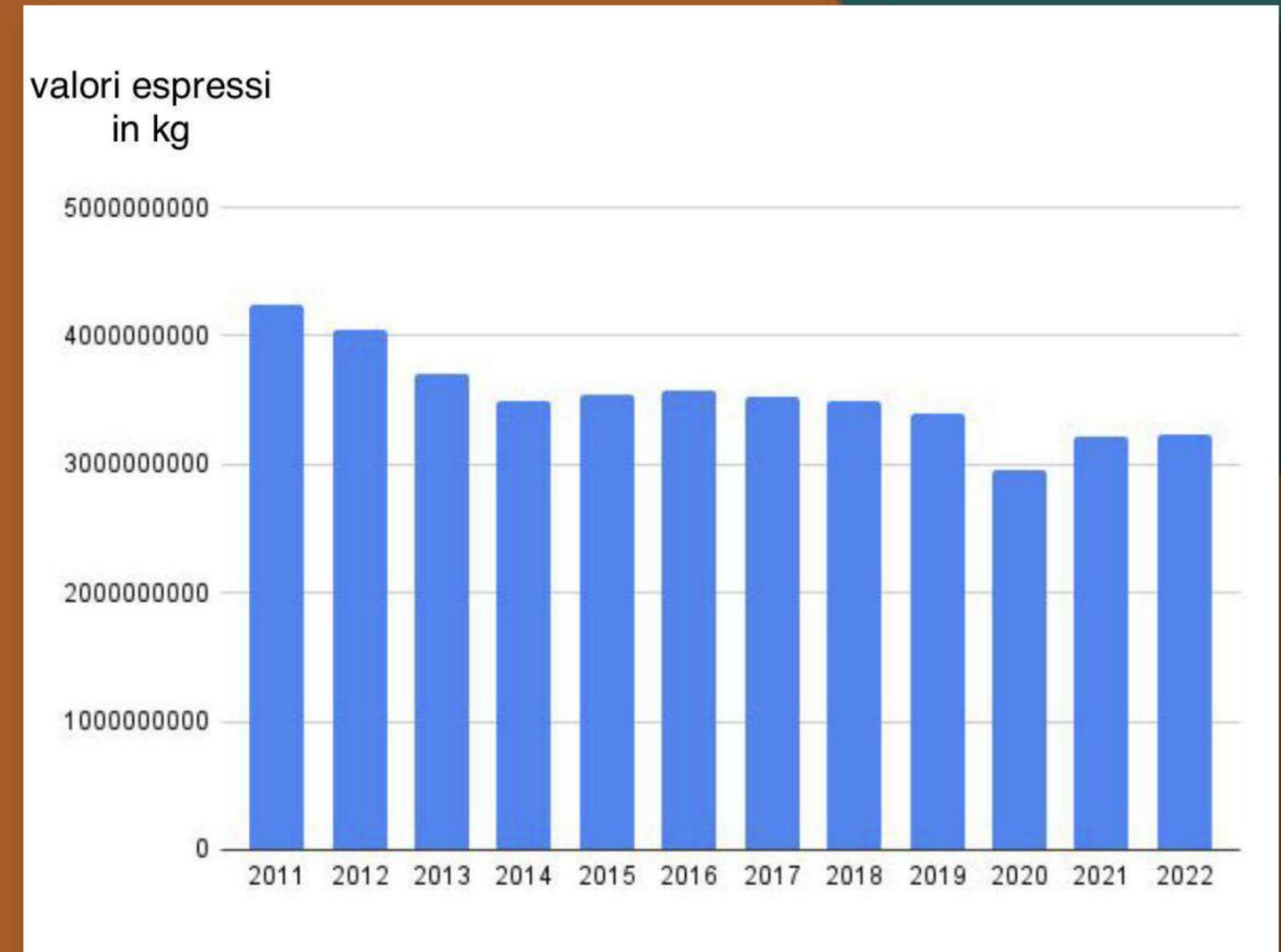
L'Italia ha una lunga tradizione nell'industria automobilistica, con stabilimenti storici che hanno contribuito a definire l'identità industriale del Paese. **Mirafiori**, a Torino, è stato per decenni il cuore della produzione nazionale, ma oggi si trova di fronte a sfide importanti legate all'elettrificazione e alla riduzione della produzione, con molti lavoratori in cassa integrazione. A **Melfi**, in Basilicata, invece, lo stabilimento è destinato a diventare un punto di riferimento per i veicoli elettrici e ibridi a partire dal 2025. Un altro polo di grande rilevanza è quello di **Pomigliano d'Arco**, in Campania, che da anni ospita la produzione della Fiat Panda e che ora si prepara all'introduzione di nuovi modelli ibridi.

Il Mercato Auto in Italia

Nel 2023 il mercato automobilistico italiano ha registrato **1.566.448 nuove immatricolazioni**, con una crescita del 19% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il settore non ha ancora recuperato i livelli pre-pandemia del 2019, risultando inferiore del 18,3%. **Una delle difficoltà principali riguarda la transizione verso l'auto elettrica.** Se in Europa i veicoli elettrici (BEV) hanno raggiunto una quota di mercato del 16,4% e le ibride plug-in (PHEV) l'8%, in Italia questi numeri sono ancora bassi, con solo il 4,2% delle immatricolazioni per i BEV e il 4,4% per le PHEV.

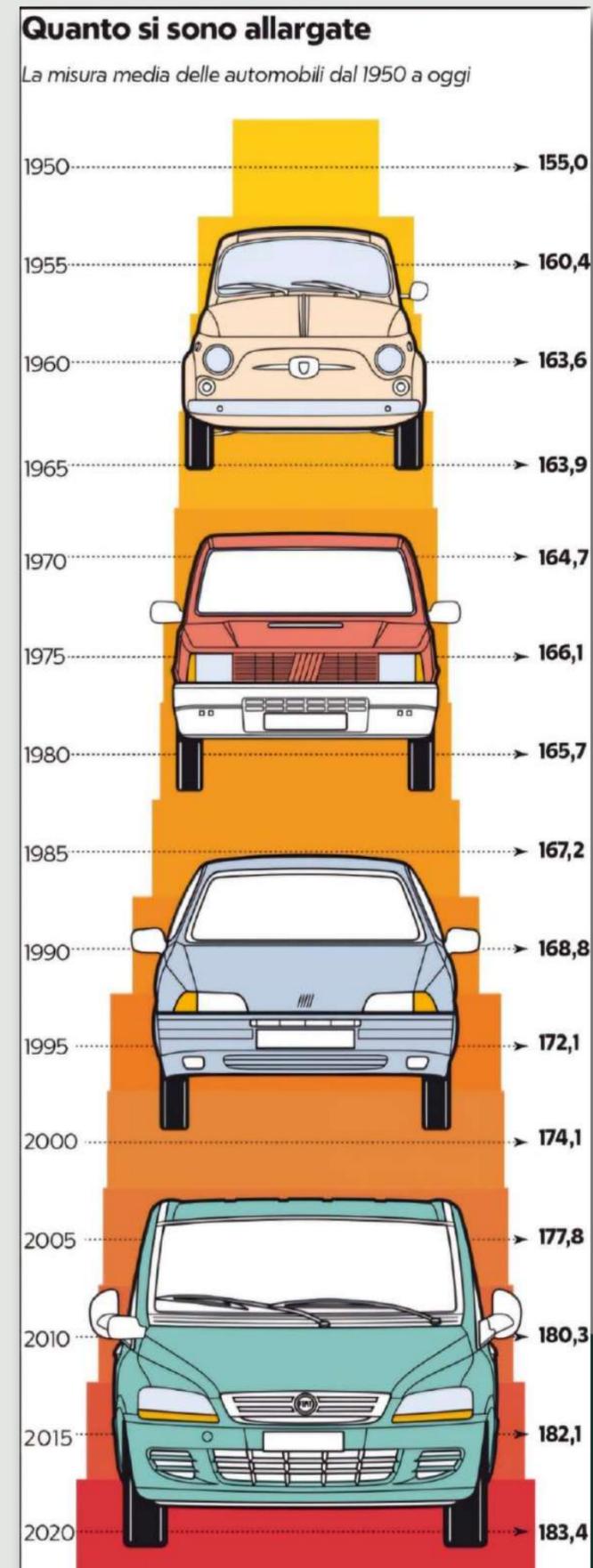


L'istogramma mostra l'andamento delle emissioni di CO₂ in Italia dal 2011 al 2022. Dai dati visibili, si osserva un trend generale di diminuzione nel corso degli anni, con una riduzione più marcata tra il 2019 e il 2020, probabilmente legata alla pandemia di COVID-19 e al conseguente rallentamento delle attività economiche e dei trasporti. Dopo il 2020, sembra esserci un lieve aumento delle emissioni, ma senza tornare ai livelli pre-pandemia. Questo potrebbe essere dovuto alla ripresa economica e alla riattivazione di industrie e trasporti. Questa immagine mostra l'aumento della larghezza media delle automobili dal 1950 a oggi. L'illustrazione utilizza una serie di vetture rappresentative di ogni epoca per evidenziare il progressivo allargamento delle carrozzerie.



Istogramma creato con google moduli. Fonte: it.tradingeconomics.com

Le auto sono diventate più larghe nel tempo, passando da una larghezza media di 155 cm nel 1950 a 183,4 cm nel 2020. Questo aumento è visibile in un effetto a piramide, con modelli iconici italiani come la Fiat 500 e la Fiat Panda. Le cause principali sono la maggiore sicurezza (airbag, strutture antiurto), il miglior comfort (più spazio interno) e l'integrazione di nuove tecnologie e accessori.



(Fonte immagine: [la Repubblica](#))

Stellantis e la Produzione Italiana

Stellantis è il principale gruppo automobilistico operante in Italia e nel 2023 ha prodotto 751.000 veicoli. Tuttavia, nel 2024 si prevede un calo della produzione a 500.000 unità, principalmente a causa della delocalizzazione in paesi con costi di produzione più bassi, una scelta che sta generando tensioni con il governo e i sindacati. Tra gli stabilimenti più importanti troviamo **Mirafiori**, dove si produce la Fiat 500 elettrica, e Melfi, destinato a diventare un hub per i veicoli elettrici con cinque nuovi modelli previsti nei prossimi anni. Altri siti di rilievo sono Cassino, specializzato nelle Alfa Romeo Giulia e Stelvio, e lo stabilimento Sevel in Abruzzo, dedicato ai veicoli commerciali leggeri.



Fonte: [Motor1.com](https://www.Motor1.com)

Altri Produttori in Italia



Fonte: Lavoro a Modena

Oltre a Stellantis, l'Italia ospita marchi automobilistici di prestigio a livello internazionale. Ferrari, con sede a Maranello, continua a essere un simbolo di eccellenza nel mondo delle supercar, mentre Lamborghini, a Sant'Agata Bolognese, è famosa per modelli iconici come la Huracán e l'Aventador. **Maserati**, con il suo stabilimento a **Modena**, mantiene la tradizione delle auto di lusso con modelli come la GranTurismo. Questi marchi, pur avendo una produzione più limitata rispetto a Stellantis, rappresentano un segmento fondamentale per l'immagine e l'export dell'industria automobilistica italiana.

Segmentazione del Mercato

Il mercato automobilistico italiano si sta evolvendo, con una **crescente domanda di veicoli più sostenibili**. Le city car, come la Fiat Panda, continuano a essere le più vendute grazie alla loro praticità per la guida urbana. Tuttavia, negli ultimi anni si è assistito a un forte aumento della domanda di SUV e crossover, con modelli come la Jeep Renegade che riscuotono grande successo. Anche i veicoli elettrici e ibridi stanno guadagnando terreno, sostenuti dagli incentivi statali e da una maggiore sensibilità ambientale, sebbene la loro quota di mercato sia ancora inferiore rispetto ad altri Paesi europei.

Politiche Pubbliche e Regolamentazione

Il settore automobilistico è fortemente influenzato dalle normative europee e nazionali. L'Unione Europea ha stabilito che, a partire dal 2035, sarà vietata la vendita di nuove auto con motori a combustione interna, nell'ambito del pacchetto "**Fit for 55**", che punta a ridurre del 55% le emissioni di CO₂ entro il 2030. In Italia, il governo ha introdotto misure di incentivo come l'**Eco-Bonus**, volto a favorire l'acquisto di veicoli a basse emissioni. Tuttavia, nel 2025 questi incentivi sono stati sospesi, creando incertezze per il futuro della mobilità sostenibile.

Energia Sostenibile e Transizione Ecologica

L'industria automobilistica italiana sta attraversando una fase di **profonda trasformazione per adeguarsi agli standard ambientali internazionali**. Le strategie principali comprendono l'elettrificazione della gamma, con un numero crescente di modelli ibridi ed elettrici, lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica e la ricerca su alternative come biocarburanti e idrogeno. In questo contesto, l'Italia sta investendo nella creazione di nuove stazioni di ricarica per agevolare la diffusione dei veicoli elettrici e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.

Il Futuro di Stellantis

Stellantis ha annunciato un ambizioso **piano di investimenti per rafforzare la produzione in Italia e guidare la transizione ecologica**. Entro il 2025, il gruppo prevede di investire 2 miliardi di euro nel Paese, con un focus sulla produzione di nuovi modelli elettrici. Inoltre, a Mirafiori nascerà il "Battery Technology Center", dedicato allo sviluppo e al test di batterie avanzate. Nell'ambito del piano "**Dare Forward 2030**", Stellantis si è posta l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2038.



Fonte: [Andrea Spitti, alVolante.it](https://www.alVolante.it)